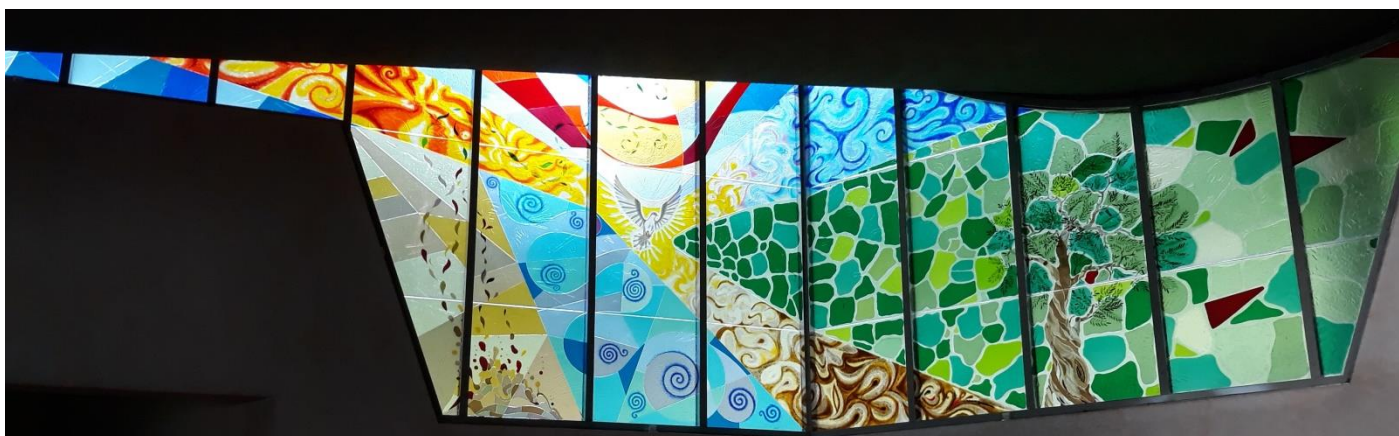


ARTISTICA VETRATA NELLA CHIESA DELLO SPIRITO SANTO DI LIPOMO

I diversi colori richiamano l'azione dello Spirito Santo

a cura di don Alfonso Rossi



L'artistica vetrata fa da sfondo al presbiterio e lo illumina con i suoi colori che acquistano tonalità diverse nelle varie ore del giorno e secondo le stagioni. E' stata realizzata su progetto degli artisti Ennio Dell'Oca e Mara Del Pinto nella primavera dell'anno 2009 su iniziativa del parroco don Mario Moiola, ultima sua opera di abbellimento della chiesa prima di lasciare la Parrocchia, con il sostegno di tutta la popolazione e il sostanzioso contributo della Fondazione Cariplo. La vetrata realizzata secondo l'antica tecnica della vetrofusione, è stata inaugurata sabato 30 maggio 2009 dopo la Santa Messa della Veglia di Pentecoste e benedetta da monsignor Enrico Bedetti Penitenziere del duomo di Como. Al centro della maestosa vetrata spicca la figura della colomba, simbolo dello Spirito Santo, come raccontano i Vangeli descrivendo il battesimo di Gesù: "Mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba" (Lc3,21-22). La colomba con il suo colore bianco è particolarmente visibile durante le ore notturne quando gli altri colori restano opachi a causa del buio. I diversi colori della vetrata richiamano gli elementi fondamentali della natura: fuoco, luce, acqua, aria, terra ma possono essere abbinati anche allo Spirito Santo. Il **colore rosso**, in parte a strisce uniformi e in parte con movimenti circolari abbinati al giallo, richiama il **fuoco** dell'uso quotidiano ma anche le lingue di fuoco scese su Maria e gli Apostoli il giorno della Pentecoste: "apparvero lingue come di fuoco, che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro e tutti furono colmati di Spirito Santo" (At 2,3-4). Il **colore giallo** che occupa la parte centrale della vetrata e fa da sfondo alla sagoma della colomba, richiama la **luce**. Possiamo vedere di nuovo un accenno allo Spirito Santo, pregato come "raggio di luce, luce dei cuori e luce beatissima" nella sequenza di Pentecoste. Il **colore azzurro** è in parte uniforme come l'**acqua** del mare calmo, in parte con le increspature delle onde del mare leggermente mosso, in parte ancora a forma di vortice per indicare il mare in tempesta. Anche questo colore richiama lo Spirito Santo.

Narra infatti il libro della Genesi (1,2) che all'inizio della creazione "lo Spirito di Dio aleggiava sulle acque". Il vangelo di Giovanni (7,37-39) a sua volta riporta questo invito di Gesù: "Se qualcuno ha sete venga a me e beva chi crede in me. Da lui sgorgheranno fiumi di acqua viva. Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui". Il colore **celeste** abbinato al **colore bianco** indica il cielo solcato dalle nuvole spinte dal vento e infine reso terso dall'**aria** purissima. Anche questi colori richiamano lo Spirito Santo. Il libro degli Atti degli Apostoli (At 2,2) narra che "mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, venne all'improvviso dal cielo un rumore, come quando tira un forte vento, e riempì tutta la casa dove si trovavano". I colori **marrone e verde** indicano la **terra** ma con delle caratteristiche particolari. Il colore marrone rimanda a un campo arato con i semi che si depositano su di esso; il verde richiama appezzamenti di prati e le foglie di un ulivo dal tronco attorcigliato e nodoso che si staglia maestoso. Anche per questi colori possiamo trovare un accenno allo Spirito Santo Creatore. Narra infatti il libro della Genesi (2,7) "Allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente". Bella poi la preghiera che riprende il Salmo 103: "Signore, manda il tuo Spirito e tutto è creato e rinnova la faccia della terra". Protetta all'esterno da un vetro di sicurezza, l'artistica vetrata poggia su un cornicione sul quale a volte passa la volpe con i cuccioli e si ferma a guardare curiosa all'interno della chiesa. Lo Spirito Santo riempie davvero l'universo; quello umano, vegetale, minerale e anche animale!

